

Dott. ANTONIO OPPEZZO

NOTAIO

CASALE MONF. - Via della Rovere, 33

Cod. Fisc. PPZ NTN 53B23 B885R

Tel. 0142 453133

REPERTORIO N. 73.670

RACCOLTA N. 16.369

-----20 LUGLIO 2016-----

-----ATTO DI DEPOSITO-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

-----L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di Luglio

in Casale Monferrato e nel mio studio, in una camera al piano

primo della casa in Via della Rovere numero 33;-----

-----Avanti me Dottor ANTONIO OPPEZZO, notaio in Casale Mon-

ferrato, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di

Novara, Vercelli e Casale Monferrato,-----

E' comparso-----

MANFREDI GIUSEPPE, nato a Casale Monferrato il giorno 8 novem-

bre 1949, residente in Casale Monferrato, Corso Valentino

226/A,-----

Codice Fiscale MNF GPP 49S08 B885C -----

nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della-

----"ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME AMIANTO O.n.l.u.s."-----

-----abbreviabile in A.F.e.V.A. O.n.l.u.s.-----

con sede in Casale Monferrato, via Galeotto del Carretto n.

10, codice fiscale 91022070063.-----

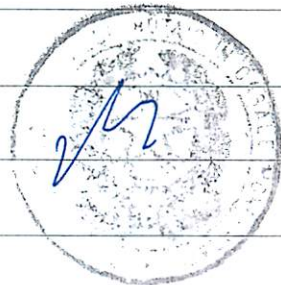
-----comparente, cittadino italiano, della cui identità perso-

nale e piena capacità sono certo io Notaio, il quale mi pre-

senta-----

- la copia dello statuto della "ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VIT-

TIME AMIANTO" abbreviabile in A.F.e.V.A. O.n.l.u.s. con sede



in Casale Monferrato, via Galeotto del Carretto n. 10, appro-

vato dall'Assemblea degli associati in data 26 aprile 2016.---

-----Il comparente mi richiede di ricevere e tenere in deposi-
to a tutti gli effetti di legge tale atto.-----

-----Il predetto atto si allega in copia al presente atto sot-
to la lettera "A", omessane la lettura al comparente per di-
spensa avutane dallo stesso col mio consenso.-----

-----Ai fini della tassazione del presente atto si richiedono
le agevolazioni di cui alla Legge 11 agosto 1991 n.ro 266
(legge sul volontariato) con cui il comparente si riserva di
dimostrare nei modi e nei termini di legge quanto da tale leg-
ge richiesto.-----

-----Il comparente autorizza me notaio a rilasciare a richie-
sta di chiunque copia conforme del presente atto-----

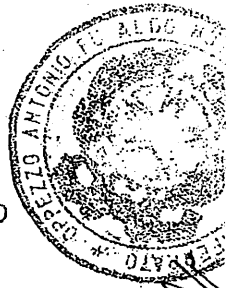
-----Questo atto scritto a macchina e a mano, parte da me par-
te da persona di mia fiducia, ho letto io notaio al comparente
che lo approva, viene chiuso e sottoscritto essendo le ore di-
ciotto e minuti quindici.-----

-----Occupa di un foglio pagine una interamente e fin qui del-
la seconda.-----

F.TO GIUSEPPE MANFREDI-----

F.TO ANTONIO OPPEZZO Notaio-----

Attestato "A" al Rep. 73670 Recc. 16369



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE FAMILIARI e VITTIME AMIANTO CASALE MONFERRATO

ART. 1 – Denominazione e sede.

E' costituita una libera Associazione, senza scopo di lucro, denominata "Associazione Familiari e Vittime Amianto" più brevemente denominata A.F.e.V.A. O.n.l.u.s. (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Essa ha sede legale in Casale Monferrato presso la Camera del Lavoro, in Via Galeotto del Carretto n. 10.

L'Associazione svolge la propria attività sulla base dei principi della solidarietà ed opera nell'ambito dei criteri previsti dalla "Legge quadro sul volontariato" dell'1.08.1991 e successive modifiche e si ispira ai principi fondamentali della Legge medesima. L'Associazione opera nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, e sue modifiche ed integrazioni.

ART. 2 – Finalità

A.F.e.V.A. è un'Associazione indipendente, apartitica, aconfessionale che rifiuta ogni tipo di violenza e si atterra ai seguenti principi: assenza di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo; svolge la propria attività attraverso il volontariato e si prefigge: la collaborazione con le Associazioni ambientaliste e del volontariato per la difesa e la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, in particolare dal rischio amianto; la collaborazione con i Sindacati per sviluppare iniziative anche di carattere vertenziale e legale, volte al riconoscimento e risarcimento del danno da amianto, subito sia da esposti professionalmente che dalla popolazione in generale; di riferirsi al patrimonio di conoscenza e di esperienze accumulate nell'ambiente medico-scientifico, con particolare riferimento a quello casalese; di confrontarsi con le istituzioni sugli obiettivi dell'Associazione. L'Associazione può collaborare con altre associazioni per il raggiungimento di obiettivi comuni.

ART. 3 – Risorse economiche

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative e dai contributi degli aderenti, dai contributi dei privati, dai contributi dello Stato, di Enti e istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti, dai contributi di organismi internazionali, da donazioni e lasciti testamentari, da rimborsi derivanti da convenzioni, da entrate di attività commerciali e produttive marginali, dai contributi volontari da chiunque versati, da ogni entrata verificatasi per iniziative effettuate nell'ambito istituzionale.

ART. 4 – I Soci

Tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che condividono le finalità di A.F.e.V.A. possono diventare soci. Tutti i soci hanno pari diritti e doveri e la disciplina del rapporto associativa è uniforme. Ogni socio maggiorenne ha diritto ad un solo voto in Assemblea. Tutti i Soci possono candidarsi a ricoprire il ruolo di organi direttivi dell'Associazione nei modi previsti dallo Statuto. Ogni Socio può partecipare alle attività dell'Associazione prestando la sua opera in qualità di volontario. In ogni caso per le sue attività di

volontariato non avrà diritto ad alcun compenso. La qualità di Socio si acquista con l'iscrizione ed il versamento della quota annuale stabilita dal Direttivo.

Tutti i cittadini che per motivi di lavoro od ambientali abbiano contratto una malattia asbesto correlata, potranno essere, su loro richiesta, di diritto iscritti all'Associazione a titolo gratuito (senza il versamento di alcuna quota) e saranno tesserati senza alcuna scadenza temporale.

Così pure i parenti diretti di vittime dell'amianto potranno beneficiare di quanto esposto al precedente capoverso.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato salvo il diritto di recesso del socio previsto nel successivo articolo. Le qualità di socio ed i connessi diritti e doveri sono personali e non sono in alcun modo trasmissibili.

L'Associazione si dota di tutti gli strumenti necessari per assicurare la cura, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco dei Soci, secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

ART. 5 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per decesso o a seguito di recesso del socio, che potrà manifestarsi per via scritta o attraverso il mancato versamento della quota associativa annuale.

Il Socio che tenga un comportamento in contrasto con il presente Statuto, con le finalità dell'A.Fe.V.A. che non ottemperi ai regolamenti o alle delibere assembleari e che danneggi gravemente l'immagine dell'Associazione può essere escluso. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del collegio dei Probiviri. Nessun diritto spetta al socio receduto o escluso come pure nessun diritto compete ai suoi successori in caso di morte.

ART. 6 – Gli organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- L'assemblea generale dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente onorario;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il tesoriere;

Tutti gli incarichi associativi sono svolti a titolo gratuito e senza alcun beneficio economico.

ART. 7 – L'Assemblea dei Soci

E' l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente in carica.

La convocazione dell'Assemblea sarà comunicata 7 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con indicazione della data e dell'ora di prima convocazione e di seconda convocazione, nonché dell'ordine del giorno. La convocazione avverrà tramite posta elettronica o con comunicati pubblici.

L'Assemblea può essere inoltre convocata su richiesta di almeno 1/3 degli associati, che devono comunicare per iscritto le ragioni della convocazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, aventi diritto. Le deliberazioni relative alle modifiche sono valide in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della metà dei presenti più uno salvo i casi in cui sono richieste maggioranze diversamente qualificate ai sensi del presente statuto.

Non sono ammesse deleghe per la partecipazione.

L'Assemblea :

- Approva le modifiche dello Statuto, i regolamenti e l'eventuale scioglimento dell'Associazione;
- Approva il bilancio annuale consuntivo e preventivo
- Indica le linee generali di indirizzo dell'attività dell'Associazione
- Delibera sulle proposte di esclusione dei Soci

L'Assemblea dei soci elegge, inoltre il Consiglio direttivo il quale è composto oltre alle figure del Presidente, Vice Presidente e Tesoriere dai seguenti coordinatori di Settore:

- Previdenza INAIL - Pratiche risarcitorie;
- Sanità e ricerca;
- Educazione e attività culturali;
- Legale e giustizia;
- Bonifiche e ambiente;
- Comunicazione;
- Segreteria

Oltre a ciò l'Assemblea eleggerà i revisori dei conti nel numero massimo di tre.

L'Assemblea è formata da tutti i soci presenti ed è presieduta dal Presidente, ed in caso di sua assenza dal Vice Presidente. Nel caso di assenza di entrambi, l'Assemblea elegge un proprio presidente. Il Presidente

dell'Assemblea nomina un segretario con il compito di stendere il verbale della suddetta, accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto di intervenire e la validità delle deleghe.

ART. 8 – Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario.

ART. 9 – Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione con i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione e l'applicazione delle decisioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo; il Presidente convoca e presiede l'assemblea dei soci almeno una volta all'anno per la redazione del piano di lavoro e una volta ogni tre anni per il rinnovo degli organi dell'Associazione. Il Presidente coordina l'attività di tutti i responsabili di Settore, nonché autorizza missioni, trasferte per partecipazioni a congressi, convegni ove tali impegni comportino spese di rimborso da parte dell'Associazione. La legale rappresentanza di A.F.e.V.A. spetta di diritto al Presidente e al Vice Presidente anche disgiuntamente tra loro. Il Presidente rappresenta l'Associazione su mandato del direttivo, nei giudizi in generale, in ogni grado di giurisdizione, nominando e revocando difensori e conferendo loro procura speciale. Su mandato del direttivo, può transigere e conciliare le suddette vertenze.

Presidente e Vice Presidente durano in carica 4 (quattro) anni.

Il Presidente può essere eletto per un massimo di 3 (tre) mandati

Il Presidente:

- Convoca e presiede le riunioni del Direttivo ed Assemblea Soci
- Predisporre e comunica gli ordini del giorno del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Soci
- D'intesa con il Tesoriere accetta donazioni, lasciti ed eredità; d'intesa con il direttivo e con il Tesoriere richiede finanziamenti per le finalità indicate all'art. 2
- Nomina procuratori per singoli atti e può attribuire deleghe nell'ambito dei poteri conferiti
- Dispone la proposta di vendita di beni e titoli per un valore massimo stabilito dal Consiglio Direttivo
- Predisporre regolamenti interni da sottoporre al Direttivo

ART. 10 – Il Tesoriere

Il tesoriere controlla e garantisce la conformità alle prescrizioni di legge della gestione economico-finanziaria e fiscale dell'Associazione. La carica dura quattro anni. Il Tesoriere è depositario, custode e amministratore del patrimonio o fondo comune dell'Associazione; cura la gestione delle entrate e delle uscite, è soggetto a verifica dell'operato da parte del Presidente, del Consiglio Direttivo e dei Probiviri; relaziona al Consiglio Direttivo ed all'assemblea generale i dati amministrativi e del resoconto di bilancio annualmente, o quando lo richiede il Presidente o il Consiglio Direttivo.

In particolare il Tesoriere:

- a) Ha la funzione di controllo delle scritture contabili e dell'applicazione delle decisioni del Consiglio Direttivo in materia amministrativa;
- b) Assicura la pubblicità dei bilanci nelle forme prescritte di Legge e sul sito Internet dell'Associazione
- c) Illustra il bilancio all'Assemblea Soci

ART. 11 – L'Assemblea dei soci è validamente costituita in prima convocazione con la maggioranza assoluta dei soci aventi diritto al voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 12 - Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea. Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta si manifesti la necessità, anche su semplice richiesta di un solo componente del Direttivo, in ogni caso almeno 4 volte l'anno. Verrà convocato dal Presidente e in caso di suo impedimento dal Vicepresidente senza obblighi di forma (via e-mail, sms o telefonica) almeno cinque giorni prima della riunione.

ART. 13 – Il Vice Presidente, in assenza del Presidente, o su incarico del medesimo, può assolvere ai compiti del Presidente oltre che collaborare per il compimento degli obiettivi dell'Associazione. In caso di impossibilità di partecipare all'assemblea dei soci o al Consiglio Direttivo da parte del Presidente e del Vice Presidente, la riunione sarà presieduta da un membro del Direttivo al momento eletto.

ART. 14 – Il Segretario collabora con gli organi dell'Associazione alla preparazione dei programmi da sottoporre all'assemblea ed all'attuazione degli stessi, verbalizzando in apposito registro le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo e dall'assemblea generale.

ART. 15 – Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri. I membri vengono eletti su proposta del Presidente o dalla maggioranza del Consiglio Direttivo. I membri durano in carica 4 anni. Il mandato può essere rinnovato 1 sola volta.

Compito del Collegio è anche di proporre all'Assemblea dei Soci la decisione di espulsione di un socio per violazione dello Statuto dei principi fondamentali dell'Associazione

ART. 16 – Incompatibilità e conflitto d'interesse

Sono incompatibili e quindi non candidabili alle cariche interne all'Associazione (Consiglio Direttivo, Presidenza, Vice Presidenza, Tesoreria, Segreteria) Collegio dei Probiviri, coloro che ricoprono incarichi politici elettivi o che a questi si candidino. Sono altresì incompatibili per le stesse cariche coloro che ricoprono incarichi e ruoli di nomina politica per lo svolgimento di funzioni esclusivamente o prevalentemente politiche. Inoltre non possono essere candidati e sono incompatibili coloro che commettano reati gravi in materia ambientale o comunque lesivi degli interessi perseguiti dall'Associazione;

Il Consiglio Direttivo delibera sui casi d'incompatibilità ed incandidabilità a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Sono altresì incompatibili con il ruolo di Consigliere Direttivo e del Collegio Probiviri tutti i soggetti che abbiano incarichi remunerati e/o finanziati da A.F.e.V.A.

L'incompatibilità ed il conflitto d'interessi a carattere non limitato sopravvenuti determinano la decadenza dalla carica.

ART. 17 – Attività di supporto

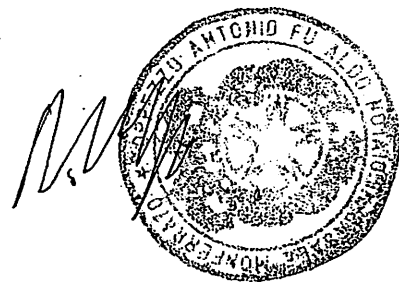
Gli ammalati e tutti i famigliari di vittime dell'amianto ed i cittadini interessati, possono rivolgersi all'Associazione ed usufruire dei servizi ed iniziative secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo. A.F.e.V.A. collabora, attraverso lo strumento della convenzione, con le strutture dell'organizzazione sindacale confederale e di categoria che si battono per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e con il patronato INCA per sviluppare iniziative anche di carattere vertenziale e legale.

ART. 18 – Scioglimento dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata ed essa non potrà sciogliersi che per decisione di un'assemblea straordinaria appositamente convocata dal Consiglio Direttivo, la quale dovrà decidere sulla devoluzione del patrimonio esistente, dedotte le passività, a favore di organizzazioni di volontariato che operino in identico o analogo settore. L'assemblea provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente tra i soci. L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio al 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo presenta annualmente entro il 30 aprile all'assemblea dei soci la relazione ed il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso oltre a quello preventivo per l'anno in corso. Il bilancio consuntivo e preventivo devono essere depositati nella sede dell'organizzazione 10 gg. Prima della convocazione dell'assemblea affinché i soci possano prenderne visione. Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali, o essere devoluti a titolo di borse di studio o destinati alla ricerca medico-scientifica. E' fatto divieto di distribuire ai soci, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione ed il capitale durante la vita dell'associazione.

Visto, Casale Monferrato, li 20 Luglio 2016

Julian Fel



REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI CASALE MONFERRATO

IN DATA 21 LUGLIO 2016

SERIE 1T NUMERO 1845

ESATTI EURO ESENTE

REGISTRAZIONE TELEMATICA

Copia conforme all'originale, composta da numero tre fogli, rilasciata a Casale Monferrato il 21 luglio 2016 dal sottoscritto Notaio ANTONIO OPPEZZO

